

NEWSLETTER SICUREZZA E AMBIENTE

FEBBRAIO 2016

LA FORMAZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO PRESSO LA VOSTRA CITTÀ

La Confartigianato Torino ha organizzato, anche nel primo quadrimestre 2016, una serie di corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso la propria sede di **Via Frejus n. 106 Torino**.

Sul sito internet www.confartigianatorino.it è possibile scaricare il calendario e le schede di adesione dei singoli corsi programmati.

Qualora foste interessati, Vi preghiamo di compilare il modulo scaricabile dal sito internet e consegnarlo presso l'Ufficio Ambiente e Sicurezza.

I corsi verranno attivati solo a numero minimo raggiunto.

CORSO RESPONSABILI SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE PER DATORE DI LAVORO ART. 34 COMMA 2 D.LGS 81/2008 – ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011						
PERIODO	LIVELLO DI RISCHIO	DATE	ORARI	IMPORTO	SEDE CORSO	
MARZO 2016	BASSO 16 ORE	04 marzo 2016 11 marzo 2016 <i>(le prime due lezioni possono essere svolte anche in modalità E-LEARNING)</i> 16 marzo 2016 18 marzo 2016	14.00 – 18.00	210,00 € + IVA	Presso Gruppo Torinoprogetti srl VIA GASPARE SACCARELLI N.3 TORINO	
	MEDIO 32 ORE	02 marzo 2016 04 marzo 2016 09 marzo 2016 11 marzo 2016 <i>(le prime quattro lezioni possono essere svolte anche in modalità E-LEARNING)</i> 16 marzo 2016 18 marzo 2016 23 marzo 2016 25 marzo 2016	14.00 – 18.00	260,00 € + IVA		
	ALTO 48 ORE	<i>(le prime sei lezioni DEVONO essere svolte in modalità E-LEARNING)</i> 04 marzo 2016 11 marzo 2016 16 marzo 2016 18 marzo 2016 23 marzo 2016 25 marzo 2016	14.00 – 18.00	160,00 € + IVA (formazione e-Learning) 180,00 € + IVA (formazione frontale)		

CORSO PER LAVORATORI (FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA) ART. 37 COMMA 2 D.LGS 81/2008 – ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011						
PERIODO	LIVELLO DI RISCHIO	CORSO	DATE	ORARI	IMPORTO	SEDE CORSO
MARZO 2016	TUTTI 4 ORE	FORMAZIONE GENERALE <i>(può essere svolto anche in modalità E-LEARNING)</i>	14 marzo 2016	09.00 – 13.00	50,00 € + IVA	Presso Confartigianato Torino VIA FREJUS N.106 TORINO
	BASSO 4 ORE	FORMAZIONE SPECIFICA	23 marzo 2016		50,00 € + IVA	
	MEDIO 8 ORE		16 marzo 2016 23 marzo 2016		100,00 € + IVA	
	ALTO 12 ORE		16 marzo 2016 21 marzo 2016 23 marzo 2016		150,00 € + IVA	

CORSO LAVORATORI AUTONOMI – COMPARTO EDILE (FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA) ART. 37 COMMA 2 D.LGS 81/2008 – ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011						
PERIODO	LIVELLO DI RISCHIO	CORSO	DATE	ORARI	IMPORTO	SEDE CORSO
MARZO 2016	AUTONOMO 16 ORE	FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA	14 marzo 2016 16 marzo 2016 21 marzo 2016 23 marzo 2016	09.00 – 13.00	200,00 € + IVA	Presso Confartigianato Torino VIA FREJUS N.106 TORINO

CORSO PREPOSTI ALLA SICUREZZA – 8 ORE ART. 37 COMMA 7 D.LGS 81/2008 – ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011				
PERIODO	DATE	ORARI	IMPORTO	SEDE CORSO
MARZO 2016	04 marzo 2016 (Può essere svolto anche in modalità E-LEARNING) 25 marzo 2016	14.00 - 18.00	120,00 € + IVA	Presso Gruppo Torinoprogetti srl VIA GASPARE SACCARELLI N.3 TORINO

CORSO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA – 32 ORE ART. 37 COMMA 10-11 D.LGS 81/2008				
PERIODO	DATE	ORARI	IMPORTO	SEDE CORSO
MARZO 2016	02 marzo 2016 04 marzo 2016 09 marzo 2016 11 marzo 2016 16 marzo 2016 18 marzo 2016 23 marzo 2016 25 marzo 2016	14.00 - 18.00	270,00 € + IVA	Presso Gruppo Torinoprogetti srl VIA GASPARE SACCARELLI N.3 TORINO
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA – 4 ORE PER AZIENDE CON OLTRE 15 LAVORATORI ART. 37 COMMA 10-11 D.LGS 81/2008				
PERIODO	DATE	ORARI	IMPORTO	SEDE CORSO
APRILE 2015	09 marzo 2016	14.00 – 18.00	80,00 € + IVA	Presso Gruppo Torinoprogetti srl VIA GASPARE SACCARELLI N.3 TORINO
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA – 8 ORE PER AZIENDE CON OLTRE 50 LAVORATORI ART. 37 COMMA 10-11 D.LGS 81/2008				
PERIODO	DATE	ORARI	IMPORTO	SEDE CORSO
APRILE 2015	09 marzo 2016 25 marzo 2016	14.00 – 18.00	120,00 € + IVA	Presso Gruppo Torinoprogetti srl VIA GASPARE SACCARELLI N.3 TORINO

Per informazioni:

Ufficio Ambiente e Sicurezza - Via Frejus, 106 Torino

Tel: **011 50.62.156** (ore 8.30-13.00 – 14.00-17.30) ed int. **123** -

Fax: **011 50.62.100**

e-mail: t.cinque@confartigianatorino.it

e-mail: c.giardinapapa@confartigianatorino.it

e-mail: infoambiente@confartigianatorino.it

LO SPORTELLLO AMBIENTE & SICUREZZA CONFARTIGIANATO NELLA TUA CITTÀ

Anche per il primo semestre dell'anno 2016 Confartigianato Torino conferma l'iniziativa riguardante gli Sportelli Ambiente & Sicurezza, presso i suoi Uffici Zona.

Sul sito internet www.confartigianatorino.it è possibile verificare le date disponibili e le sedi in cui verranno organizzati gli appuntamenti. Gli Associati potranno porre domande e quesiti di carattere tecnico – legale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ambiente, privacy, formazione e su tutto ciò di competenza dell'Ufficio Ambiente & Sicurezza.

Per partecipare allo Sportello organizzato presso gli Uffici Zona è obbligatorio prenotarsi presso i recapiti telefonici dello stesso.

SPORTELLLO AMBIENTE	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
CARMAGNOLA	Martedì 16	Martedì 15	Martedì 19 M	Martedì 17 M	Martedì 14 M
IVREA	Mercoledì 17 M	Mercoledì 16 M	Mercoledì 20 M	Mercoledì 18 M	Mercoledì 15 M
MONCALIERI	Mercoledì 24 M	Mercoledì 23 M	Mercoledì 27 M	Mercoledì 25 M	Mercoledì 22 M
ORBASSANO	Martedì 23	Martedì 22	Martedì 26 M	Martedì 24 M	Martedì 21 M
PINEROLO	Giovedì 18	Giovedì 17	Giovedì 21 P	Giovedì 19 P	Giovedì 16 P
RIVAROLO	Mercoledì 17 P	Mercoledì 16 P	Mercoledì 20 P	Mercoledì 18 P	Mercoledì 15 P
SETTIMO T.SE	Mercoledì 24 P	Mercoledì 23 P	Mercoledì 27 P	Mercoledì 25 P	Mercoledì 22 P
VIA VANDALINO	Giovedì 25	Giovedì 24	Giovedì 28 M	Giovedì 26 M	Giovedì 23 M

M: mattina - P: pomeriggio

NELLE DATE DI FEBBRAIO E MARZO VERRANNO EFFETTUATE LE DICHIARAZIONI ANNUALI MUD 2016: SI PREGA DI CONTATTARE L'UFFICIO ZONA DI RIFERIMENTO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO.

BANDO ISI INAIL 2015 – OT 24 AZIONI PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Col **bando Isi 2015** l'Inail rinnova ancora una volta il proprio impegno per il welfare del Paese, mettendo a disposizione delle imprese **276.269.986 euro di contributi a fondo perduto** per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La somma rappresenta la sesta tranche di un ammontare complessivo di oltre 1,2 miliardi di euro stanziato dall'Istituto a partire dal 2010.

Novità rilevante del bando Isi 2015 è rappresentata dall'introduzione di uno specifico asse di finanziamento dedicato ai progetti di **bonifica da materiali contenenti amianto**. Le aziende interessate potranno inserire le proprie domande dal 1° marzo al 5 maggio 2016 sul portale dell'Inail.

Gli incentivi Isi – ripartiti su singoli avvisi regionali pubblicati sul portale dell'Inail – vengono assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. Il contributo viene erogato a seguito del superamento della *verifica tecnico-amministrativa* e la

conseguente *realizzazione del progetto* ed è cumulabile con benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito (quali, per esempio, quelli gestiti dal Fondo di garanzia delle Pmi e da Ismea).

I soggetti destinatari dei contributi sono tutte le imprese, anche individuali, ubicate sul territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.

Copertura dei costi fino al 65%, il contributo massimo è di 130mila euro.

Nel dettaglio, i 276.269.986 euro di finanziamenti del bando a sportello possono riguardare progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale e – come già sottolineato – progetti di bonifica da materiali contenenti amianto. Il bando Isi 2015 mette a disposizione delle imprese un contributo in conto capitale pari al 65% dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento ed è compreso tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 130.000 euro (il limite minimo di contributo non si applica alle imprese fino a 50 lavoratori che presentino progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale).

La procedura per l'assegnazione degli incentivi Inail ricalca quella adottata nelle edizioni precedenti.

Dal 1° marzo al 5 maggio 2016, nella sezione "Servizi on line" del portale dell'Inail, le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro di inserire la domanda di contributo con le modalità indicate negli Avvisi regionali. A partire dal 12 maggio 2016 le aziende la cui domanda abbia raggiunto, o superato, la soglia minima di ammissibilità potranno accedere al sito per ottenere il proprio codice identificativo da utilizzare al momento di inoltrare la domanda online nelle date e negli orari di apertura dello sportello informatico (tali informazioni saranno comunicate sul sito dell'Inail a partire dal 19 maggio 2016). Gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati sul portale Inail, con l'indicazione di quelle collocate in posizione utile per accedere al contributo.

Per informazioni:

Ufficio Ambiente e Sicurezza - Via Frejus, 106 Torino

Tel: **011 50.62.156** (ore 8.30-13.00 – 14.00-17.30) ed int. **123** - **Numero Verde 800.03.45.86**

Fax: **011 50.62.100**

e-mail: t.cinque@confartigianatorino.it

e-mail: c.giardinapapa@confartigianatorino.it

e-mail: infoambiente@confartigianatorino.it

RINNOVO ALBO GESTORI AMBIENTALI

Tutte le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali riceveranno comunicazione di avviso di pagamento del diritto annuale da effettuare entro il 30 aprile di ogni anno, con evidenza dell'importo dovuto per l'anno 2016. La comunicazione sarà inviata mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo delle imprese iscritte, oppure all'indirizzo di **posta elettronica ordinaria** delle imprese iscritte che non posseggono una pec o la cui pec risulti non attiva.

Tale comunicazione conterrà le istruzioni ed i riferimenti per effettuare il pagamento dei diritti annuali dovuti, mediante i canali elettronici messi a disposizione.

NOTA BENE: Il mancato pagamento del diritto annuale comporta la sospensione dell'iscrizione all'Albo che permane fino a quando non venga effettuato il pagamento. (articolo 24, comma 7, decreto ministeriale 120/2014).

Durante il periodo di sospensione l'impresa non può trasportare i rifiuti da smaltire.

Per eseguire il pagamento occorre accedere al portale www.AlboGestoriRifiuti.it e selezionare la voce "Login Imprese"; per accedere all'area riservata occorre accreditarsi utilizzando come credenziali d'accesso il codice fiscale dell'impresa e la password in possesso (l'operazione di login è gratuita).

Nel caso l'impresa non si sia ancora registrata o abbia smarrito la password, occorre utilizzare la funzione "[Password Dimenticata? Nuova Impresa? Clicca qui](#)" presente nella pagina di Login per richiedere le credenziali di accesso al sito.

Dopo essere entrati nell'area riservata, bisogna scegliere la sezione DIRITTI nella quale si trova il dettaglio degli importi dovuti per l'annualità e si può scegliere la modalità di pagamento telematico tra le tre indicate:

- Carta di credito su circuito Visa / MasterCard;
- TelemacoPay su circuito InfoCamere o IConto;
- MAV Elettronico Bancario pagabile senza alcuna commissione aggiuntiva mediante qualsiasi istituto bancario sia on-line, sia presso qualsiasi sportello bancario (Esclusi: Poste Italiane e Banco Posta).

I pagamenti effettuati secondo le modalità indicate nella comunicazione saranno registrati automaticamente e visibili nell'area riservata dell'impresa.

PROROGATO IL TERMINE PER L'ADEGUAMENTO AL SISTRI

Con un comunicato stampa il Governo ha annunciato che nel Consiglio dei Ministri del 23 dicembre scorso è stato deliberato la proroga di un anno del termine per l'adeguamento al SISTRI (Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

Nello stesso Consiglio dei Ministri è stato prorogato al 1° gennaio 2017 il termine per l'applicazione dei limiti di emissione per gli impianti industriali per consentire l'aggiornamento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità competente.

Si dovrà attendere la pubblicazione del provvedimento Gazzetta Ufficiale per conoscere con esattezza le disposizioni adottate.

Gestione dei rifiuti: obbligo dei registri di carico e scarico per tutto il 2016

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", la piena funzionalità del Sistri è stata nuovamente spostata in avanti.

L'articolo 8 del Decreto-Legge 2140/2015 dispone, infatti, che al comma 3-bis dell'articolo 11 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, la scadenza del 31 dicembre 2015 diventi 31 dicembre 2016.

Per tutto il 2016, pertanto, continueranno ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi di cui agli articoli 188 (Responsabilità della gestione dei rifiuti), 189 (Catasto dei rifiuti), 190 (Registro di carico e scarico) 193 (Trasporto dei rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, nonché le relative sanzioni.

Con le nuove disposizioni il "doppio regime" è prorogato fino al 31 dicembre 2016. I soggetti obbligati ad aderire al Sistri, oltre ad utilizzare il sistema di controllo dei rifiuti, dovranno per tutto il 2016 continuare ad osservare anche le disposizioni relative ai registri di carico e scarico e ai formulari.

Durante detto periodo, però, le sanzioni relative al SISTRI di cui agli articoli 260-bis, commi dal 3 al 9 e 260-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, continueranno a non applicarsi.

Restano sanzionabili i soggetti obbligati per la mancata iscrizione al Sistri e l'omesso versamento del contributo annuale (art. 260-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs 152/2006).

Ricordiamo inoltre, ai soggetti obbligati, Che devono effettuare il **versamento del contributo annuale 2016 entro il 30/04/2016** , comunicando a SISTRI gli estremi del pagamento, esclusivamente tramite accesso all'area "GESTIONE AZIENDA", disponibile sul portale SISTRI in area autenticata.

MUD: CONFERMATO PER IL 2016 IL MODELLO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE UTILIZZATO NEL 2015

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale italiana del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 è stato confermato il modello di dichiarazione allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 dicembre 2014, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 97 alla Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 299 del 27 dicembre 2014. Tale modello, pertanto, dovrà utilizzato per le dichiarazioni da presentare, entro la data prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n.70 e cioè entro il 30 aprile di ogni anno, con riferimento all'anno precedente e sino alla piena entrata in operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

Il Modello è quindi articolato in 6 comunicazioni e i **soggetti obbligati** a presentare la dichiarazione sono:

1. Comunicazione Rifiuti

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00;
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g)).

2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso:

- Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali

3. Comunicazione Imballaggi:

- Sezione Consorzi: CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c).
- Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche:

- Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005

5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione:

- Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche:

- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento.

Rimangono immutate le modalità di presentazione, i diritti di segreteria.

Informazioni aggiuntive alle istruzioni riportate in allegato al DPCM 17/12/2014 saranno rese disponibili sui siti internet: del Ministero dello sviluppo economico; del Ministero dell'ambiente; dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale; dell'Unioncamere; dell'Infocamere e di Ecoverved.

ISCRIZIONE A CONSORZIO IMBALLAGGI

Confartigianato Torino ricorda che, in base alla normativa vigente (art. 221 del D.Lgs. 152/06), **le aziende produttrici ed utilizzatrici di imballaggi hanno l'obbligo di iscrizione al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).**

SOGGETTI OBBLIGATI AD ADERIRE

L'adesione al CONAI è obbligatoria per le imprese che producono, vendono o utilizzano imballaggi.

In particolare, si distingue tra:

PRODUTTORE:	UTILIZZATORE:
Produttori ed Importatori di materie prime e semilavorati destinati a imballaggi; Produttori di imballaggi vuoti; Importatori Rivenditori di imballaggi vuoti.	Acquirenti/Riempitori di imballaggi vuoti; Importatori di imballaggi pieni (cioè merce imballata); Auto-produttori che producono/riparano imballaggi per confezionare proprie merci; Commercianti di imballaggi pieni (acquirenti/rivenditori di merci imballate) e vuoti (che acquistano in Italia e rivendono questi imballaggi senza effettuarne alcuna trasformazione).

In breve, **tutti gli utilizzatori di imballaggi**, e, quindi, i commercianti al dettaglio ed all'ingrosso, panifici, macellerie, gelaterie, bar, pub, ristoranti, osterie, pizzerie ed in generale tutte le imprese che acquistano e rivendono merce imballata hanno l'**obbligo** di iscrizione al CONAI entro 30 giorni dall'inizio dell'attività.

Sono **ESCLUSI** dall'obbligo di adesione gli utenti finali degli imballaggi, ovvero quei soggetti che, pur acquistando merce imballata per l'esercizio della propria attività o proprio consumo, non effettuano nessuna attività di commercializzazione e distribuzione.

ESEMPIO:

Il parrucchiere che acquista prodotti di bellezza imballati e li utilizza nell'esercizio della propria attività

-> **NON TENUTO AD ISCRIVERSI AL CONAI**

Il parrucchiere che acquista prodotti di bellezza imballati e ne rivende una parte alla clientela

-> **TENUTO AD ISCRIVERSI AL CONAI**

Il parrucchiere che acquista all'estero prodotti di bellezza imballati e li utilizza nell'esercizio della propria attività o li rivende

-> **TENUTO AD ISCRIVERSI AL CONAI**

OBBLIGHI DA ASSolvere

Le imprese iscritte al CONAI devono indicare in fattura la dicitura "**CONTRIBUTO CONAI ASSOLTO**" e comunicare al Consorzio, sull'apposita modulistica, tutte le variazioni intervenute dopo l'iscrizione (variazione denominazione, forma giuridica, cessazione attività, ecc..).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

E' costituita da un importo fisso (**€ 5,16**) più un eventuale importo variabile in relazione ai ricavi complessivi dell'impresa (se sopra i € 500.000); ogni quota corrisponde ad una quota di partecipazione al Consorzio.

Tale quota viene versata soltanto una volta e può essere adeguata successivamente, a discrezione del Consorzio.

SANZIONI

In base all'articolo 261 del D.Lgs. 152/06, i produttori e gli utilizzatori che non adempiono agli obblighi di adesione sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 10.000 a € 60.000.

AVVISO RINNOVO AUTORIZZAZIONE EMISSIONI PER PULITINTOLAVANDERIE

Con determinazione dirigenziale n. 564 del 21 dicembre 2015, è stata istituita l'*Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera* provenienti da:

- stabilimenti costituiti da uno o più impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami (escluse le pellicce);
- pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

E' necessario, pertanto, procedere al **rinnovo dell'autorizzazione** di carattere generale di cui alla d.d. 10 settembre 2004, n. 279, per le emissioni in atmosfera provenienti dalle attività di pulitintolavanderia.

Le attività in esercizio devono aderire alla nuova autorizzazione entro il **24 maggio 2016**.

Per le attività direttamente coinvolte verrà inviata apposita comunicazione.

DICHIARAZIONE F-GAS 2016 (RIFERITA ANNO 2015)

Si ricorda che, **entro il 31 maggio 2016**, tutte le aziende in possesso di sistemi fissi di refrigerazione, condizionamento di aria, pompe di calore, protezione antincendio, macchine per il lavaggio a secco che contengono 3 kg o più di gas fluorurati a effetto serra, dovranno presentare la **Dichiarazione F-Gas 2016** tramite il portale dell'ISPRA, al seguente link: <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas>

Per tutte le aziende interessate, detta dichiarazione potrà essere eseguita dall'ufficio Ambiente e Sicurezza della Confartigianato Torino Srl.

Per ulteriori informazioni, contattare:

Ufficio Ambiente e Sicurezza – Via Frejus, 106 Torino

Tel: 011 50.62.134/156

Fax: 011 50.62.100

e-mail: t.cinque@confartigianatorino.it

e-mail: c.giardinapapa@confartigianatorino.it

e-mail: infoambiente@confartigianatorino.it